



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

**Reperibilità 3928836510**

---

**Coordinamento Nazionale:** c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)



**Informativa n. 87\_2015**

**Roma, 22 giugno 2015**

**Oggetto: MANCA SOLO UN GIORNO ALLA SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE SUL RICORSO PROPOSTO DALLA FLP CONTRO IL BLOCCO DEI CONTRATTI PUBBLICI.**

Con il notiziario della FLP n. 31 Prot. n. 0270/FLP15 del 19 giugno 2015, inerente l'argomento in oggetto, si pubblica anche per maggiori precisazioni il calendario dell'udienza.

**Coordinamento Nazionale FLP Giustizia**

---



# Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



00187 ROMA – Via Piave 61  
tel. 06/42000358 – 06/42010899  
fax. 06/42010628

sito internet: [www.flp.it](http://www.flp.it) Email: [flp@flp.it](mailto:flp@flp.it)

**Segreteria Generale**

Prot.n. 0270/FLP15

Roma, 19 giugno 2015

NOTIZIARIO N° 31

Ai Coordinamenti Nazionali FLP  
Alle OO.SS. federate alla FLP  
Alle Strutture periferiche FLP  
Ai Responsabili FLP  
Ai Componenti delle RSU

LORO SEDI

## **4 GIORNI ALLA SENTENZA DELLA CONSULTA SUL RICORSO FLP CONTRO IL BLOCCO DEI CONTRATTI PUBBLICI Questo il calendario dell'udienza**

Mancano ormai solo 4 giorni all'udienza fissata presso la Corte Costituzionale per la discussione del ricorso FLP contro il blocco dei contratti e delle retribuzioni dei lavoratori pubblici.

Nonostante i colpi bassi del Governo, che con la memoria presentata dall'Avvocatura ha truccato i conti preconizzando sciagure per l'economia del Paese ove la Corte riconoscesse la manifesta incostituzionalità di una norma che limita il diritto alla contrattazione, impoverisce milioni di lavoratori e nega diritti e dignità lavorativa, con la nostra iniziativa, con la nostra coerenza e credibilità, siamo riusciti in un'impresa difficilissima: portare dalla parte dei lavoratori pubblici importanti settori della politica e della società civile, superando, ostilità, diffidenza e luoghi comuni.

Il ricorso che la FLP ha fortemente voluto nel 2011, e che ha visto pronunciarsi favorevolmente il Tribunale di Roma a novembre 2013, è una straordinaria occasione per ridare centralità e dignità al lavoro pubblico, contrastando le scellerate politiche degli ultimi anni di smantellamento delle funzioni e delle amministrazioni pubbliche.

L'occasione per uscire dall'accerchiamento mediatico e dai luoghi comuni sui fannulloni, accendendo i riflettori sulla buona pubblica amministrazione, sul valore del lavoro pubblico, portando sul banco degli accusati le lobbies, i poteri forti, la cattiva politica che in questi decenni hanno utilizzato i soldi pubblici per sprechi, ruberie e malaffare.

L'abbiamo potuto fare perché abbiamo le carte in regola, non abbiamo gli scheletri nell'armadio e rispondiamo unicamente ai lavoratori.

Ora in tanti cercano di prendersi il merito di un'iniziativa coraggiosa e allo stesso tempo difficile. Ma le carte parlano chiaro.

La FLP è il sindacato ricorrente come risulta dal calendario di udienza della Corte Costituzionale allegato. Al nostro appello, fortemente unitario, risposero solo la nostra Confederazione CSE, Gilda e Confedir, costituendosi in giudizio *ad adiuvandum*.

Gli altri non c'erano, o dormivano. E la storia non la si può cancellare.

**LA SEGRETERIA GENERALE**



# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**UDIENZA PUBBLICA**

**Martedì, 23 giugno 2015**

**Stampato l'11 giugno 2015**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ordd. 76 e 125/2014	<p>ord. 27 novembre 2013 Tribunale di Roma - FLP - Federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche ed altri c/ Presidenza del Consiglio dei ministri ed ARAN</p> <p>ord. 1° marzo 2014 Tribunale Ravenna - Nardini Graziella ed altri c/ Ministero della giustizia</p>	<p>art. 9, c. 1°, 2° bis, 17° e 21° decreto legge 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni in legge 30/07/2010 n. 122; art. 16, c. 1° lett. b) e c) decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito in legge 15/07/2011 n. 111</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Trattamento economico complessivo dei dipendenti pubblici anche di qualifiche dirigenziali ivi compreso il trattamento accessorio - Previsione che lo stesso, per gli anni 2011, 2012 e 2013, non superi in ogni caso il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso di anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal c. 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio fatto salvo quanto previsto dal c. 17, secondo periodo, e dall'art. 8, c.14 - Previsione che, a decorrere dal 1° - 1- 2011 e fino al 31- 12- 2014 l'ammontare complessivo destinato annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio - Previsione che a decorrere al 1° -1- 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.</p> <p>Previsione della proroga fino al 31- 12- 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici del personale delle pubbliche amministrazioni previsti dalle disposizioni medesime)</p> <p>- rif. artt. 2, 3, 35, 36, 39 e 53 Costituzione</p>	<p>per FLP - Federazione lavoratori pubblici e funzioni pubbliche e FIALP - Federazione italiana autonoma lavoratori pubblici: Stefano VITI Michele MIRENGHI (ord. 76/2014)</p> <p>per Nardini Graziella ed altri: Pasquale LATTARI (ord. 125/2014)</p> <p>Avv. STATO Vincenzo RAGO</p> <p>per Federazione GILDA-UNAMS (*): Tommaso DE GRANDIS Vincenzo DE MICHELE (ord. 76/2014)</p> <p>per CONFEDIR - Confederazione autonoma dei dirigenti, quadri e direttivi della pubblica amministrazione (*): Sergio GALLEANO Vincenzo DE MICHELE (ord. 76/2014)</p> <p>per CSE - Confederazione indipendente sindacati europei (*): Michele LIOI (ord. 76/2014)</p>	SCIARRA	(*) Intervententi ad adiuvandum